



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 424 del 28-7-2020

Oggetto: Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, oltre al connesso servizio di piantonamento fisso armato – affidamento alla Ditta Plurima S.p.A., dal 26/04/2020 al 31/12/2020, mediante procedura in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus.

Nota per la trasparenza: con il presente provvedimento Azienda Zero prende atto dell'affidamento effettuato dalla UOC CRAV - quale di centrale di committenza della Regione del Veneto ex DPGRV n. 1 del 2.2.2020 - del Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, oltre al connesso servizio di piantonamento fisso armato, affidati, mediante procedura in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, alla Ditta Plurima S.p.A. per il periodo dal 26/04/2020 al 31/12/2020.

Il Dirigente proponente, Dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore UOC CRAV e responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia, riferisce:

La L.R. n. 19 del 25.10.2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS", ha istituito l'Azienda per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del Servizio Sanitario Regionale (SSR), denominata "Azienda Zero", la cui effettiva operatività è stata garantita con successiva Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto (in seguito "DGRV") n. 1771 del 2.11.2016.

Con successiva DGRV n. 733 del 29.05.2017 è stata disposta l'attribuzione ad Azienda Zero delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della summenzionata legge regionale, tra cui sono annoverati, alla lett. g), punto 1), "gli acquisti centralizzati nel rispetto della qualità, della economicità e della specificità clinica, previa valutazione della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE)", contestualmente disponendo il trasferimento dalla Regione del Veneto ad Azienda Zero della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV), soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto legge n. 66 del 24.04.2014, convertito con legge n. 89 del 23.06.2014.

Con DGRV n. 1940 del 27.11.2017, è stato approvato il Regolamento regionale n. 5 del 6 dicembre 2017, "Regolamento per la gestione degli acquisti centralizzati di Azienda Zero in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 1, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19", che ha previsto il definitivo trasferimento ad Azienda Zero, a far data dal 1.01.2018, dei rapporti giuridici facenti capo alla Regione del Veneto in dipendenza di procedure in corso, contratti o convenzioni e contenziosi relativi ad acquisti centralizzati posti in essere dalla UO Acquisti Centralizzati SSR – CRAV.

Con Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29.12.2017 la dott.ssa Sandra Zuzzi è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per tutte le gare in corso affidate alla UOC CRAV, con decorrenza dal 1.01.2018.

In data 30/01/2020 l'Organizzazione Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza internazionale di salute pubblica per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile "Covid-19", anche noto come "Coronavirus". Nella medesima data, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto n. 3/2020 è stata disposta la costituzione di apposita task force per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia da Coronavirus.

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato in data 31/01/2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale ed ha disposto, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza di tale stato di emergenza di cui all'art. 25, comma 2, lett. a) e b) di cui al D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018, l'adozione di ordinanze da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e nei limiti delle risorse disponibili.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha adottato, in data 3/02/2020, l'Ordinanza (OCD-PC) n. 630 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale, considerata "l'insorgenza di rischi connessi ad agenti virali trasmissibili, che in ragione della loro intensità o diffusione debbono, con immediatezza di intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo"; il Capo del Dipartimento medesimo è stato incaricato del coordinamento degli interventi necessari avvalendosi del Dipartimento, dei componenti e delle strutture operative della Protezione Civile e dei soggetti attuatori.

Nella medesima Ordinanza, premesso come tale contesto emergenziale imponga l'assunzione immediata di iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, beni e servizi per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività e considerato che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, è stato disposto che il Capo del Dipartimento e i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi possono procedere in deroga ad alcuni degli articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tra cui in particolare:

- art. 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- art. 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;
- art. 35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;
- art. 40 e art. 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedano;

- art. 60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;
- art. 63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi necessari;
- art. 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
- art. 97, relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;
- art. 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;
- art. 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti;
- art. 106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 del medesimo articolo per gli adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della predetta Ordinanza al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento si accettano, anche in deroga agli art. 81 ed 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica; tale possesso dei requisiti è successivamente verificato, ai sensi dell'art. 163, comma 7, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o tramite i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale.

In aggiunta alle deroghe sopra riportate, l'Ordinanza dispone inoltre che "(..) ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture".

In ragione dell'aggravamento del contesto di criticità, con successiva OCDPC n. 638 del 22/02/2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", il disposto di cui al precedente paragrafo è stato sostituito integralmente con il seguente "Ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza, i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono con la procedura di cui all'articolo 36 anche senza previa consultazione di operatori economici e con la procedura di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c) in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e determinando il corrispettivo delle prestazioni ai sensi dei commi 3 e 9 del medesimo articolo 163. Ove esistenti, gli operatori sono selezionati all'interno delle white list delle Prefetture".

In data 21/02/2020 il Presidente della Giunta della Regione del Veneto ha successivamente adottato, nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile, il Decreto n. 23 recante "Rischio sanita-

rio Covid-19. Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi regionale – U.C.R. ai sensi del Protocollo operativo per la gestione delle emergenze”.

Con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 23/02/2020 è stato dichiarato lo stato di crisi e sono stati adottati i primi interventi urgenti di protezione civile in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nella medesima data del 23/02/2020 è stata adottata l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”.

Con apposito D.L. n. 6 del 23/02/2020 sono state disposte ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, per il quale sono state in seguito adottate, nella medesima data, le relative disposizioni attuative con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.).

Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione del Veneto competenti nei settori della sanità e della protezione civile per la gestione dell'emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con proprio Decreto rep. n. 573 del 23/02/2020 ha nominato il Presidente della Regione del Veneto soggetto attuatore, avvalendosi di quanto previsto dalla già menzionata ODCPC n. 630/2020.

Il soggetto attuatore, ai sensi della normativa vigente, opera sulla base delle specifiche direttive impartite dal Capo della Protezione Civile e in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della medesima Protezione Civile attivata per la gestione dell'emergenza in oggetto. Al fine di assicurare la conclusione dei procedimenti necessari per la gestione dell'emergenza con la maggior tempestività possibile, il soggetto attuatore può avvalersi per l'espletamento dei compiti che gli sono affidati delle deroghe di cui all'art. 3 e all'art. 5 della già menzionata OCDPC n. 630/2020.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 23/12/1978, n. 833 il Presidente della Regione ha il potere di emanare ordinanze di carattere contingibile e urgente con efficacia estesa all'intero territorio regionale in materia di igiene e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e s.m.i. in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica spetta inoltre alla Regione l'adozione dei provvedimenti di urgenza.

Ai sensi delle disposizioni succitate, il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di soggetto attuatore, ha adottato il Decreto n. 1 del 2/03/2020 al fine di garantire il necessario supporto tecnico e giuridico nella gestione dell'emergenza mediante la collaborazione di dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti del Servizio Sanitario nazionale e regionale coinvolti, disponendo, all'art. 4, comma 5 che gli acquisti di beni e servizi necessari ai fini del superamento dell'emergenza in questione siano svolti dalla centrale di committenza regionale in conformità con le disposizioni di cui alla succitata OCDPC n. 630/2020 ed ai provvedimenti conseguenti, collegati o comunque connessi alla stessa.

In attuazione del predetto incarico presidenziale in concomitanza con l'approvvigionamento in urgenza di beni, servizi e attrezzature per tutto il Sistema Sanitario Regionale, è stato necessario attivare – tra gli altri - il servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, attesa l'urgenza di avere a disposizione un unico punto di stoccaggio e distribuzione delle merci presso le Aziende Sanitarie regionali.

Tale scelta è collegata alla necessaria prevista convivenza con il virus covid e/o la sua recrudescenza; ne discende, quindi, la necessità di reperire, a beneficio dell'intero SSR, un luogo fisico di adeguate dimensioni in grado di accogliere e stoccare, per una durata non valutabile a priori, la grande quantità di materiale proveniente da acquisizione della UOC CRAV, dalla Protezione Civile e dalle donazioni di soggetti pubblici e privati; un tanto al fine di

1. procurare un adeguato approvvigionamento e scorta di beni, attrezzature sanitarie e DPI
2. garantire la sicurezza dello stoccaggio e la salvaguardia dei beni in considerazione del valore degli stessi
3. permetterne la movimentazione dei beni – carico, scarico, reso - in tempi rapidi
4. consentire la piena tracciabilità dei flussi, nella duplice funzione di verifica delle consegne, anche al fine delle responsabilità in capo ai datori di lavoro oltre che il controllo del consumato, per organizzare e programmare i rifornimenti di beni e materiali
5. conoscere la consistenza effettiva dei beni in magazzino e ciò anche in ossequio ai principi codicistici e contabili di cui al D.Lgs 118/ 2011

Con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 166 del 01/04/2020 è stato dato atto dell'affidamento, in somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., effettuato dal CRAV, ai sensi del DPGRV n. 1 del 2.2.2020 mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, alla Ditta Plurima S.p.A., per il periodo dal 27/02/2020 al 25/04/2020, per l'importo complessivo presunto bimestrale di € 200.000,00 IVA inclusa, società individuata in ragione delle caratteristiche tecniche, di dotazioni tecnologiche e delle professionalità presenti, oltre che esperienziali - la stessa, società, infatti risulta fornitrice di analoghi servizio ad alcune aziende dell'SSR - che ne determinano una garanzia di affidabilità nel periodo emergenziale.

Con il precitato provvedimento è stato dato atto della facoltà di rinnovo del servizio per ulteriori due mesi – dal 26/04/2020 al 25/06/2020 - alla scadenza del bimestre.

Parimenti, con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 186 del 08/04/2020 è stato dato atto dell'affidamento effettuato dal CRAV , in somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del Servizio di piantonamento fisso e armato del magazzino Plurima di Veggiano (PD), nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus, alla medesima Ditta Plurima S.p.A. per il periodo dal 26/03/2020 al 25/04/2020, per l'importo complessivo presunto di € 36.087,60 IVA inclusa (22%) e come già sopra argomentato, il predetto servizio si è reso opportuno e necessario, in considerazione del notevole volume e valore economico del materiale e delle apparecchiature stoccati nel magazzino Plurima di Veggiano (PD) - al fine di garantirne la sicurezza e la continuità operativa nella distribuzione dei beni sanitari e DPI,

Con il precitato provvedimento è stato dato atto della facoltà di rinnovo del servizio per ulteriori due mesi – dal 26/04/2020 al 25/06/2020 - subordinatamente all'eventuale rinnovo del servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 166/01.04.2020.

Successivamente all'affidamento del servizio di piantonamento armato in data 14/04/2020 la Ditta Plurima, ha presentato una offerta migliorativa, così da giungere al prezzo ultimo di € 395,00 IVA esclusa del servizio di piantonamento nei giorni feriali e a € 925,00 IVA esclusa del servizio di piantonamento domenica e giorni festivi.

In ragione del perdurare dell'emergenza legata al Coronavirus e il connesso perdurare delle esigenze che hanno determinato gli affidamenti di cui sopra – che, si ricorda determinati dalla indispensabilità di un centro logistico per l'intero territorio regionale per stoccare e distribuire la notevole mole di materiale e attrezzature necessari per il mantenimento dei livelli prestazionali legati al covid-19 nelle strutture sanitarie regionali) - rispettivamente con note prot. n. 9021 del 20/04/2020 e n. 10531 del 08/05/2020 la scrivente UOC CRAV – giusta DPGRV n. 1/2020 - ha richiesto alla Ditta Plurima S.p.A. l'assenso all'affidamento del Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sa-

nitario e non, oltre al connesso servizio di piantonamento armato, prima fino al 25/06/2020 poi esteso fino al 31/12/2020.

In particolare, è stata rilevata anche la necessità di procedere alla costituzione di scorte, per la durata di un semestre, di dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e altri prodotti finalizzati a fronteggiare una possibile recrudescenza dell'emergenza covid nel periodo autunnale.

Stante l'insufficienza di spazi utili presso i magazzini delle aziende sanitarie rispetto ai volumi delle scorte previsti, l'UOC CRAV, ut supra incaricata di procedere, ha richiesto alla ditta Plurima S.p.a. la messa a disposizione di un ulteriore sito logistico per il deposito, la custodia e la movimentazione tracciabile del materiale da stoccare quale scorta di materiale.

Con nota prot. n. 345/20 AD in data 24/04/2020 la Ditta Plurima S.p.A. ha dato l'assenso al svolgimento delle attività di cui trattasi fino al 25/06/2020 alle condizioni già stabilite con la deliberazione n. 166/2020 mentre con le successive note prot. n. 368/20 AD del 12/05/2020, prot. n. 440/20 AD del 28/05/2020, prot. n. 461/20 AD del 05/06/2020 la medesima ditta ha confermato la disponibilità alla ulteriore prosecuzione del servizio dal 26/06/2020 al 31/12/2020, proponendo – a far data dal 18 maggio 2020 – la messa a disposizione di un ulteriore sito logistico di 16.000 mq in Via Trentino, 25 Monselice (PD) per lo stoccaggio del materiale basso rotante nonché allegando il nuovo preventivo con il dettaglio delle attività e dei relativi corrispettivi da applicarsi a far data dal 1° giugno 2020.

Per questi motivi, si è ritenuto di modificare, in parte, l'assetto precedente circa la logistica dei beni per dedicare il magazzino di Veggiano al deposito e gestione dell'ordinario approvvigionamento di beni così da orientarlo - dimensionato a 500 mq - al soddisfacimento dei bisogni giornalieri delle aziende ULSS, di contro, dedicando quello a maggiore capienza - 16.800 mq - individuato dalla ditta in Monselice, per l'accumulo degli approvvigionamenti di beni e apparecchiature sanitarie quale scorta - materiale a bassa rotazione - calcolata in funzione di un impiego e autonomia di 6 mesi.

In data 22/06/2020 con nota prot. n. 13972, il Direttore della UOC CRAV – esaminato il preventivo n. 130 allegato alla precitata nota Plurima prot. n. 461/20 AD del 05/06/2020 – ha richiesto una rivisitazione migliorativa della proposta commerciale sulla base delle seguenti esigenze:

- proposta di una tariffa per trasporto e consegna di tipo programmato ad integrazione di quella urgente e in emergenza;
- presentazione di una relazione tecnica contenente gli elementi necessari per consentire alla UOC CRAV di verificare la congruità delle tariffe proposte.

In riscontro alla suddetta richiesta, con nota prot. 504/20 AD in data 22/06/2020, la ditta Plurima ha presentato la nuova proposta commerciale migliorativa in ordine al servizio (preventivo n. 144).

Nella medesima data del 22/06/2020, con la nota prot. n. 504/20 AD, la ditta ha fornito la richiesta relazione con il dettaglio dei costi che concorrono alla definizione dei corrispettivi economici proposti.

L'esame da parte dell'UOC CRAV del dettaglio dei costi proposti ha evidenziato la congruità degli stessi.

Per tali motivi, è quindi ritenuto di affidare dal 26/04/2020 al 31/12/2020 il Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, oltre al connesso Servizio di piantonamento fisso e armato, già prestati dalla Ditta Plurima S.p.A., come segue:

- dal 26/04/2020 al 31/05/2020 alle condizioni già stabilite con la deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 01/04/2020;
- dal 01/06/2020 al 31/12/2020 alle condizioni di cui al preventivo n. 144/22.06.2020, come da ultimo integrata con nota n. 569/20 del 16/7/2020 che qui di seguito si ripropone:

Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non:

- Ricezione e presa in carico della merce, €/bancale, € 1,70 IVA esclusa;
- Deposito Magazzino di Veggiano dal 01/06/2020 al 30/06/2020 (disponibilità 1000 mq), costo per un equivalente importo di €/mese/mq € 10,00 IVA esclusa;
- Deposito Magazzino di Veggiano dal 01/07/2020 al 31/12/2020 (disponibilità 500 mq in riduzione per progressivo trasferimento della merce di scorta n Monselice), costo per un equivalente importo di €/mese/mq € 10,00 IVA esclusa;
- Stoccaggio Magazzino di Monselice dal 1/06/2020 al 31/12/2020 (disponibilità di 16.800 mq dei quali 8500 mq con scaffalatura) €/mese/mq € 7,44 IVA esclusa;
- Picking e allestimento UdS e UdT, €/bancale monocodice, € 1,70 IVA esclusa;
- Picking e allestimento UdS e UdT, €/collo, € 1,50 IVA esclusa;
- Gestione amministrativa e coordinamento, €/giorno lavorativo, € 600,00 IVA esclusa;
- Reperibilità H24 e Help Desk H12, €/gg, € 250,00 IVA esclusa;

con riferimento ai picking, se le attività di picking e l'allestimento sono relative a richieste di consegna urgenti, l'importo va aumentato del 20%;

- Trasporto e consegna di tipo programmato, €/km, 1,00 € IVA esclusa;
- Trasporto e consegna di tipo urgente, €/km, 1,35 € IVA esclusa;
- Trasporto e consegna in emergenza, €/km, 1, € IVA esclusa;

Servizio di piantonamento fisso armato:

- Magazzino di Veggiano giorni feriali – alla tariffa giornaliera di € 350,00 IVA esclusa
- Magazzino di Veggiano domenica e festivi – alla tariffa giornaliera di € 825,00 IVA esclusa;
- Magazzino di Monselice giorni feriali – alla tariffa giornaliera di € 350,00 IVA esclusa
- Magazzino di Monselice domenica e festivi – alla tariffa giornaliera di € 825,00 IVA esclusa;

L'importo complessivo massimo presunto per l'affidamento in argomento è pari a € 2.266.000,00 IVA inclusa.

Si prende atto, altresì, che l'importo complessivo presunto bimestrale di € 200.000,00 IVA inclusa imputato nel budget del conto BA 1740b – “altri servizi non sanitari da privato: altro” relativamente al Bilancio 2020 con la deliberazione n. 166 del 01/04/2020 per il servizio gestione flussi logistici espletato dal 27/02/2020 al 25/04/2020, risulta sottostimato – sulla scorta delle fatture pervenute da Plurima S.p.A. e riferite al medesimo periodo, che ammontano a complessivi € 495.143,86 IVA inclusa.

Pertanto si rende necessario integrare l'impegno di spesa di cui alla più volte citata deliberazione n. 166 del 01/04/2020, imputando per il bimestre 27/02/2020 – 25/04/2020 – l'ulteriore importo di € 295.143,86 IVA inclusa (22%), nel budget del conto BA 1740b – “altri servizi non sanitari da privato: altro” relativo al Bilancio 2020.

Si rappresenta che la spesa complessiva di € 2.561.143,86 IVA inclusa, conseguente al presente provvedimento, relativa all'emergenza COVID-19, non trova copertura nel budget assegnato per l'anno in corso, di cui al Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2020 approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 27.12.19.

Per la stessa si propone l'integrazione di budget al conto BA 1740b – “altri servizi non sanitari da privato: altro” per euro 2.561.143,86 (IVA inclusa al 22%).

Considerata l'imprevedibilità dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria Covid-19, si fa riserva di integrare tutti i servizi di cui al presente affidamento e i relativi importi qualora se ne ravvisasse la necessità e, per il caso di affidamento del servizio regionale di sorveglianza, rivalutato l'affidamento.

Si dà, inoltre, atto che con successivo provvedimento, in via ordinaria, dalla CRAV verrà avviato un procedimento di gara ordinario per l'affidamento del servizio di logistica centralizzato per le aziende SSR per l'anno 2021 e seguenti, i cui contenuti saranno determinati in base all'evoluzione della situazione epidemiologica, tuttora in corso, e di quella organizzativa conseguente, ai sensi della normativa vigente.

Il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la dott.ssa Sandra Zuzzi, Direttore della UOC CRAV.

La nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 avverrà mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento, da conservarsi agli atti della UOC CRAV.

La UOC CRAV provvederà alle pubblicazioni ed alle comunicazioni conseguenti al rinnovo sui mezzi e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale del Veneto, quale soggetto attuatore, n. 1 del 2/3/2020, n. 23 del 21/02/2020 e n. 24 del 23/02/2020;

VISTE le DGRV n. 1771 del 02/11/2016, n. 733 del 29/05/2017 e n. 1940 del 27/11/2017;

Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di azienda Zero n. 166 del 01/04/2020 e n. 186 del 08/04/2020;

VISTO il Decreto del Commissario di Azienda Zero n. 463 del 29/11/2017;

VISTI gli ulteriori provvedimenti nonché gli atti, normativi, regolamentari e d'ufficio, e indicati in premessa;

Preso atto della suesposta proposta e accertato che il proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

Ritenuto di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

In base ai poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 dell'8.10.2018;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto dell'affidamento, da parte della UOC CRAV, giusta DPGRV n. 1/2020, del Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non, oltre al connesso servizio di piantonamento fisso armato, affidati alla Ditta Plurima S.p.A. - già indicata con le deliberazioni n. 166 del 01/04/2020 e n. 186 del 08/04/2020 in somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ex art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - nell'ambito delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza legata al Coronavirus,

3) di dare atto che per lo svolgimento delle attività sinteticamente riconducibili ad accettazione, deposito e custodia dei beni sanitari e DPI, movimentazione e consegna dei beni in tempi rapidi, garantire piena tracciabilità dei flussi dei beni in ingresso e uscita e reso, fornire la consistenza dei beni a magazzino saranno applicati i seguenti costi

- dal 26/04/2020 al 31/05/2020 alle condizioni già stabilite con la deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 01/04/2020 cui si rinvia e qui da ritenersi integralmente trascritti ;
- dal 01/06/2020 al 31/12/2020 alle nuove condizioni che qui di seguito si ripropongono

Servizio di gestione dei flussi logistici del materiale sanitario e non

- Ricezione e presa in carico della merce, €/bancale, € 1,70 IVA esclusa;
- Deposito Magazzino di Veggiano dal 01/06/2020 al 30/06/2020 (disponibilità 1000 mq), costo per un equivalente importo di €/mese/mq € 10,00 IVA esclusa;
- Deposito Magazzino di Veggiano dal 01/07/2020 al 31/12/2020 (disponibilità 500 mq in riduzione per progressivo trasferimento della merce in Monselice), costo, per un equivalente importo di €/mese/mq € 10,00 IVA esclusa;
- Stoccaggio Magazzino di Monselice dal 01/06/2020 al 31/12/2020 (disponibilità di 16.800 mq dei quali 8500 mq con scaffalatura) €/mese/mq € 7,44 IVA esclusa;
- Picking e allestimento UdS e UdT, €/bancale monocodice, € 1,70 IVA esclusa;
- Picking e allestimento UdS e UdT, €/collo, € 1,50 IVA esclusa;
- Gestione amministrativa e coordinamento, €/giorno lavorativo, € 600,00 IVA esclusa;
- Reperibilità H24 e Help Desk H12, €/gg, € 250,00 IVA esclusa;

con riferimento ai picking, se le attività di picking e l'allestimento sono relative a richieste di consegna urgenti, l'importo va aumentato del 20%;

- Trasporto e consegna di tipo programmato, €/km, 1,00 € IVA esclusa;
- Trasporto e consegna di tipo urgente, €/km, 1,35 € IVA esclusa;
- Trasporto e consegna in emergenza, €/km, 1, € IVA esclusa;

Servizio di piantonamento fisso armato:

- Magazzino di Veggiano giorni feriali – alla tariffa giornaliera di € 350,00 IVA esclusa
- Magazzino di Veggiano domenica e festivi – alla tariffa giornaliera di € 825,00 IVA esclusa;
- Magazzino di Monselice giorni feriali – alla tariffa giornaliera di € 350,00 IVA esclusa
- Magazzino di Monselice domenica e festivi – alla tariffa giornaliera di € 825,00 IVA esclusa;

4) di dare atto della maggiore spesa sostenuta per il servizio di gestione dei flussi logistici affidato con deliberazione del Direttore Generale n. 166 del 01/04/2020 alla Ditta Plurima per il bimestre 27/02/2020 – 25/04/2020, ammontante a complessivi € 495.143,86 IVA inclusa (22%);

- 5) di integrare l'impegno di spesa di cui alla precitata deliberazione n. 166 del 01/04/2020 di ulteriori 295.143,86 € IVA inclusa;
- 6) di prendere atto che la spesa conseguente al presente provvedimento, relativa all'emergenza COVID-19, non trova copertura nel budget dell'anno in corso di cui al Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2020, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 677 del 27.12.19;
- 7) di autorizzare, nelle more della definizione di apposite linee di finanziamento, la variazione di budget nel conto BA 1740b – “altri servizi non sanitari da privato: altro” per l'importo complessivo di € 2.561.143,86 IVA inclusa (22%);
- 8) di dare atto che, in caso di necessità potranno essere integrati tutti i servizi di cui al presente affidamento e i relativi importi e per il caso di affidamento del servizio regionale di sorveglianza, rivalutato l'affidamento ;
- 9) di dare atto che la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avverrà mediante apposito atto scritto del Responsabile Unico del Procedimento, da conservarsi agli atti della UOC CRAV;
- 10) di dare incarico alla UOC CRAV, di trasmettere il presente atto all'Unità di Crisi regionale per le necessarie annotazioni;
- 11) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 97/2016;
- 12) di incaricare l'UOC Affari Generali di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo online di Azienda Zero.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

firmata digitalmente